

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-1001	del 07/12/2018
Oggetto	Direzione Tecnica. Direzione Laboratorio Multisito. Approvazione schema di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo - U.O.C. Centro di Riferimento Regionale Amianto (CRRA) per la realizzazione di un repertorio nazionale dei livelli di esposizione attuali ad amianto nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto.	
Proposta	n. PDTD-2018-995	del 03/12/2018
Struttura adottante	Direzione Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Rossi Leonella	
Struttura proponente	Sede Secondaria Lm Reggio Emilia	
Dirigente proponente	Messori Roberto	
Responsabile del procedimento	Messori Roberto	

Questo giorno 07 (sette) dicembre 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, la Responsabile, Dott.ssa Rossi Leonella, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Direzione Laboratorio Multisito. Approvazione schema di convenzione con l’Azienda Sanitaria Locale di Viterbo - U.O.C. Centro di Riferimento Regionale Amianto (CRRRA) per la realizzazione di un repertorio nazionale dei livelli di esposizione attuali ad amianto nell’ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19/4/1995 n. 44 che istituisce l’ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l’art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell’inquinamento e della meteo climatologia, sulle condizioni generali dell’ambiente e del rischio per l’ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l’art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l’art. 16 della L.R. 30/07/2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” il quale prevede che “l’Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna) è rinominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (di seguito ARPAE);

VISTO:

- l’art. 15 L. 241/1990 in base al quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- gli artt. 4 e 5 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall’ambito di applicazione dello stesso codice;
- in particolare il comma 6 dell’art. 5 del d. lgs. cit., ai sensi del quale "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

PREMESSO:

- che la Conferenza Stato/Regioni, nell'Accordo n. 80/CSR del 7 maggio 2015 al punto 6, ha stabilito di attivare, a livello regionale, un sistema di raccolta ed elaborazione dati relativi alle misurazioni effettuate nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto al fine di progettare un archivio informatizzato dell'esposizione lavorativa attuale all'amianto;
- che, in base al suddetto Accordo, l'attività di raccolta ed elaborazione dati ai fini di contribuire all'implementazione di un repertorio nazionale è demandata ad ogni laboratorio di riferimento regionale;
- che, con Delibera di Giunta n. 1359/2016, il Laboratorio Integrato "Amianto Polveri e Fibre" della Sezione Provinciale di Reggio-Emilia, ora "Unità Amianto" della Sede Secondaria del Laboratorio Multisito di Reggio-Emilia, è stato individuato quale Centro di riferimento Amianto per la Regione Emilia-Romagna;

PREMESSO INOLTRE:

- che l'INAIL è un ente strumentale dello Stato, al quale è demandato il compito di tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori, contribuendo a garantire la salute e sicurezza sul lavoro e di svolgere e promuovere, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, lett. a) del D.lgs. 81/08, programmi di studio e ricerca scientifica nel campo della prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e della tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro;
- che il Piano di Attività INAIL 2016-2018 – Ricerca Obbligatoria, prevede che il Laboratorio Agenti cancerogeni svolga attività di ricerca in materia di valutazione del rischio da agenti cancerogeni e mutageni di natura chimica e fisica con particolare riguardo all'amianto;
- che, nell'ambito di tale Piano di Attività, l'INAIL ha individuato il Centro di Riferimento Regionale Amianto Lazio (CRRAL) presso l'ASL di Viterbo quale Unità Operativa di riferimento per il supporto alle altre strutture collaborative nella rilevazione dei dati, secondo un tracciato record condiviso ed informatizzato e verificando la qualità dei dati forniti;

- che l'INAIL ha altresì individuato le strutture Regionali partecipanti al progetto, così come indicato nell'allegato 1 dell'accordo di collaborazione sottoscritto con l'ASL di Viterbo, tra le quali figura il Laboratorio Integrato – Amianto Polveri e Fibre – Sezione Provinciale di Reggio-Emilia;
- che, ai sensi dell'accordo INAIL-ASL Viterbo, approvato da quest'ultimo Ente con deliberazione n. 2198/2017, il CRRA del Lazio svolgerà attività di coordinamento delle strutture regionali e provvederà ad erogare, previa stipula di specifica convenzione, le quote di contributo INAIL ai Centri Regionali Amianto coinvolti;
- che, pertanto, l'ASL Viterbo ha proposto ad Arpae la stipula di una Convenzione per l'attuazione delle attività previste nel progetto di ricerca "*per la realizzazione di un repertorio nazionale dei livelli di esposizione attuali ad amianto nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto*" - Codice Unico di Progetto (CUP) D52F17001540001, secondo lo schema che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che le attività per cui è richiesta la collaborazione di Arpae sono dettagliate nell'art. 2 dello schema di Convenzione (allegato sub A);

RILEVATO:

- che la Convenzione ha inizio dalla data della sottoscrizione ed ha termine il 12/12/2019;
- che il contributo previsto dalla convenzione verrà liquidato dall'Azienda USL di Viterbo - U.O.C. Centro di Riferimento Regionale Amianto (CRRA) secondo le modalità previste dall'art. 2 della convenzione sottoscritta;
- che l'importo complessivo derivante dalla durata della convenzione è pari ad € 20.000,00 che, avendo natura contributiva, è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 gennaio 1972 n. 633;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali di Arpae e che sia pertanto opportuno sottoscrivere con l'Azienda USL di Viterbo - U.O.C. Centro di Riferimento Regionale Amianto (CRRA) lo schema di convenzione allegato sub A) al presente atto per la realizzazione di un repertorio nazionale dei livelli di esposizione attuali ad amianto nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto;
- pertanto opportuno partecipare al progetto di ricerca "*per la realizzazione di un repertorio nazionale dei livelli di esposizione attuali ad amianto nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto*" - Codice Unico di Progetto (CUP) D52F17001540001;
- di individuare quale responsabile scientifico del progetto il dott. Roberto Messori, Responsabile della Sede Secondaria Laboratorio Multisito di Reggio-Emilia;

- che i costi che si sosterranno per la realizzazione delle attività sono coperti dal contributo previsto dalla convenzione;

SU PROPOSTA:

- del dott. Roberto Messori, Responsabile della sede secondaria del Laboratorio Multisito di Reggio-Emilia, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare Responsabile del Procedimento lo stesso Dott. Roberto Messori;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con l'Azienda USL di Viterbo - U.O.C. Centro di Riferimento Regionale Amianto per la realizzazione di un repertorio nazionale dei livelli di esposizione attuali ad amianto nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto;
2. di dare atto che la convenzione decorre dal giorno della sottoscrizione e termina il 19/12/2019;
3. di dare atto che, dalla convenzione di cui al precedente punto 1., ne deriverà per Arpae un contributo pari ad € 20.000,00, da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 gennaio 1972 n. 633, che è a carico dell'esercizio 2019 al conto "Contributi da altri Enti" centro di costo DLMRE.

LA RESPONSABILE

DIREZIONE LABORATORIO MULTISITO

(F.to: Dott.ssa Leonella Rossi)

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN REPERTORIO NAZIONALE DEI LIVELLI DI ESPOSIZIONE ATTUALI AD AMIANTO NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI SUI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO - **Codice Unico di Progetto (CUP) D52F17001540001**

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo - U.O.C. CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE AMIANTO (CRRA) - di seguito indicata come "CENTRO AMIANTO LAZIO", rappresentata legalmente dal Direttore Generale Dott.ssa Daniela DONETTI, domiciliata per la sua carica in Via E.Fermi 15 - 01100 Viterbo;

e

tra l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con sede a Bologna, Via Po n. 5, P. IVA e C.F. IT04290860370, rappresentata, ai fini del presente atto, dalla Dott.ssa Leonella Rossi, Responsabile della Direzione Laboratorio Multisito, Via Po, 5 40139 Bologna

Di seguito l'Azienda Sanitaria Locale Viterbo e l'ARPAE Emilia-Romagna sono anche dette "Parti".

Premesso che

- l'INAIL è un ente strumentale dello Stato, al quale è demandato il compito di tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori, contribuendo a garantire la salute e sicurezza sul lavoro e di svolgere e promuovere, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, lett. a) del D.lgs. 81/08, programmi di studio e ricerca scientifica nel campo della prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e della tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro;
- l'INAIL, per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali, esercita le proprie competenze in materia di ricerca anche attraverso la stipula di convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con partner di comprovata competenza e qualificazione;
- l'INAIL attraverso il Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (di seguito DIMEILA) svolge e promuove attività di studio, ricerca scientifica e sperimentazione, secondo i principi della medicina del lavoro, dell'epidemiologia occupazionale e dell'igiene del lavoro ed ambientale con particolare attenzione allo studio dei rischi associati all'esposizione lavorativa ed ambientale ad agenti tossici, cancerogeni e alle nanotecnologie, anche attraverso lo sviluppo di nuove tecniche di monitoraggio biologico e di nuovi biomarcatori molecolari;
- il Piano di Attività 2016-2018 - Ricerca Obbligatoria, predisposto dal Presidente con determinazione n. 469 del 21 dicembre 2015 e adottato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Delibera n. 23 del 29 dicembre 2015, prevede che il Laboratorio Agenti cancerogeni svolga attività di ricerca in materia di valutazione del rischio da agenti cancerogeni e mutageni di natura chimica e fisica con particolare riguardo all'amianto;

CONSIDERATO CHE

- la Conferenza Stato/Regioni nell'Accordo n° 80/CSR del 7 maggio 2015 al punto 6, ha stabilito di attivare, a livello regionale, un sistema di raccolta ed elaborazione dati relativi alle misurazioni effettuate nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto al fine di progettare un archivio informatizzato dell'esposizione lavorativa attuale all'amianto;
- l'INAIL ha individuato il Centro di Riferimento Regionale Amianto Lazio (CRRA) presso l'ASL di Viterbo, quale Unità Operativa di riferimento per il supporto alle altre strutture collaborative nella rilevazione dei dati, secondo un tracciato record condiviso ed informatizzato e verificando la qualità dei dati forniti;
- l'INAIL ha altresì individuato le strutture Regionali partecipanti al progetto, così come indicato nell'allegato 1 dell'accordo di collaborazione sottoscritto con l'ASL di Viterbo;
- il CRRA del Lazio svolgerà attività di coordinamento delle strutture regionali e curerà la parte amministrativa definendo convenzioni specifiche al fine di raccogliere le relazioni sul lavoro svolto e collazionarle per l'INAIL;
- il CRRA Lazio, a tal proposito, riceverà dall'INAIL un contributo finanziario totale, per l'intera durata della collaborazione, pari a 120.000,00 euro (centoventimila//00), che provvederà ad erogare, in parte, ai Centri Regionali Amianto - previo stipula di specifica convenzione - secondo la ripartizione stabilita dall'INAIL;
- il Centro Amianto Lazio con deliberazione Asl Viterbo n°2198 del 11/12/2017 ha approvato l'accordo di collaborazione proposto dall'INAIL;
- al fine di attuare le attività previste nel progetto di ricerca "PER LA REALIZZAZIONE DI UN REPERTORIO NAZIONALE DEI LIVELLI DI ESPOSIZIONE ATTUALI AD AMIANTO NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI SUI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO" - Codice Unico di Progetto **(CUP) D52F17001540001** - si rende necessario stipulare apposita convenzione con le Strutture di Riferimento partecipanti al progetto.

RILEVATO CHE si rende necessario definire le linee e le metodologie di collaborazione relative alle attività da realizzare;

tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra, gli atti e documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'assegnazione all'ARPAE Emilia-Romagna del finanziamento assegnato dall'INAIL all'Ente in esecuzione della Convenzione di cui alla deliberazione ASL VT n°2198 del 11/12/2017, per lo svolgimento delle attività previste nel progetto di ricerca per la "REALIZZAZIONE DI UN REPERTORIO NAZIONALE DI LIVELLI DI ESPOSIZIONE ATTUALI AD AMIANTO NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI SUI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO".

In particolare è previsto che l'ARPAE Emilia-Romagna dovrà svolgere le attività inserite nel "Progetto di Collaborazione" elaborato dal CRRRA (allegato 1) che di seguito vengono specificate:

- a) fornisca secondo il tracciato record ed il formato concordato un numero di dati relativi a misurazioni di esposizione a fibre di amianto durante operazioni con MCA , solidi e qualificati dal prelievo all'analisi, significativo e sufficiente per stimare la esposizione di almeno 10 operazioni descritte;
- b) fornisca secondo il tracciato record ed il formato concordato un numero di dati relativi a misurazioni di esposizione a fibre di amianto durante operazioni con MCA , descritti dal prelievo all'analisi, prodotti da strutture laboratoristiche consulenziali di Aziende di bonifica dei MCA, in numero significativo e sufficiente per descrivere la esposizione di almeno 10 operazioni;
- c) partecipa alle attività di verifica, confronto, elaborazione e pubblicazione del gruppo di lavoro, con il coordinamento del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (DIMEILA) dell'Inail;
- d) effettua direttamente, in collaborazione con i Servizi di Prevenzione competenti, campionamenti ed analisi di verifica, misurazione e consolidamento dei dati raccolti per attività con MCA non sufficientemente descritte dal punto di vista espositivo e ritenute significative dal gruppo di lavoro;

Art. 3 - Durata e Recesso

3.1 La presente convenzione ha durata dal momento della sua sottoscrizione fino al termine del progetto fissato per il 12/12/2019.

3.2 Ciascuna Parte ha facoltà di esercitare il diritto di recesso, da comunicarsi con un preavviso scritto di almeno 30 gg.; è fatto salvo in ogni caso il diritto al contributo per le attività regolarmente adempite alla data in cui il recesso produce effetto.

Art. 4 - Finanziamento ed erogazione

4.1 CENTRO AMIANTO LAZIO erogherà all' ARPAE Emilia-Romagna a consuntivo, per le attività previste all'articolo 2, la somma complessiva di Euro 20.000 (ventimila/00), previa indicazione dei dati bancari e stante la presentazione di nota di addebito accompagnata dalla relazione finale.

4.2 Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca di cui al presente accordo, il responsabile scientifico del ARPAE Emilia-Romagna inoltra al responsabile scientifico del Centro Amianto Lazio, di cui all'art. 6, all'indirizzo di posta certificata prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it:

- la rendicontazione finanziaria e una relazione scientifica entro e non oltre 60 giorni dal termine del progetto.

4.3 Il responsabile scientifico CENTRO AMIANTO LAZIO valuterà i risultati dell'attività di ricerca svolta dal ARPAE Emilia-Romagna in relazione agli obiettivi prefissati. Nel caso in cui la relazione scientifica e la rendicontazione non siano idonee a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di ricerca, il Centro Amianto Lazio provvederà a richiedere chiarimenti al ARPAE Emilia-Romagna che dovrà fornire riscontro entro i successivi trenta giorni dalla data della richiesta stessa.

4.4 In ragione delle prestazioni effettivamente erogate, Arpae provvederà ad emettere nei confronti del CENTRO AMIANTO LAZIO le proprie note di debito. I pagamenti dovranno essere effettuati a 30 giorni data nota di debito fine mese sul conto di Tesoreria Arpae con le modalità di versamento indicate nelle note di debito emesse da Arpae.

4.5 Le suddette note di debito dovranno riportare l'indicazione del seguente Codice Unico di Progetto (CUP) D52F17001540001

4.6 Il suddetto finanziamento, avendo natura contributiva, è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 gennaio 1972 n. 633;

4.7 Nel caso in cui il CENTRO AMIANTO LAZIO comunichi la messa in perenzione amministrativa del finanziamento, il CENTRO AMIANTO LAZIO si riserva la facoltà di non procedere o di procedere proporzionalmente alle erogazioni previste fino all'effettivo incasso di quanto necessario per la copertura dell'importo dovuto.

Art. 5 - Costi ammessi al finanziamento

5.1 Il contributo erogato dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese riferite al periodo di durata del progetto di ricerca e per spese strettamente concernenti la realizzazione dell'attività oggetto del presente accordo.

5.2 Non è ammesso l'utilizzo di tale contributo per l'acquisto o l'affitto di locali, né per imputare costi indiretti ovvero spese e utenze generali. E' fatto divieto utilizzare il finanziamento per opere edilizie, per l'acquisto di autovetture o di apparecchi per telefonia mobile.

Art. 6 - Responsabili scientifici dell'accordo

6.1 Al fine di coordinare in modo ottimale, all'interno del proprio ente e tra loro, lo svolgimento delle attività e vigilare sulla puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni, la Parti nominano ciascuna un responsabile scientifico dell'esecuzione contrattuale come segue:

- ASL Viterbo - Centro di Riferimento Regionale Amianto, il Dott. Angelo Carai (Direttore U.O.C. CRRA) Via Nepesina 1/a - 01033 Civita Castellana (VT);
- ARPAE Emilia-Romagna: Dott. Roberto Messori, Responsabile Centro di Riferimento Regionale Amianto della Regione Emilia-Romagna, Via Amendola, 2 42122 Reggio Emilia (RE)

6.2 Ciascuna Parte ha facoltà di sostituire i responsabili individuati, impegnandosi in tal caso a darne tempestivamente comunicazione scritta all'altra Parte.

Art. 7 - Copertura assicurativa

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi dei propri dipendenti e collaboratori impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 8 - Inadempimento e risoluzione

La presente convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna Parte contraente per grave inadempimento della controparte, ai sensi e con gli effetti dell'art. 1453 e ss. del codice civile.

Art. 9 - Trattamento dati e privacy

9.1 Le parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto della presente convenzione, a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

9.2 Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. N. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Art. 10 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si applicano le norme vigenti in materia.

Art. 11 - Spese di registrazione e bollo

11.1 Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni a cura e spese della Parte richiedente.

11.2 Le spese di bollo e registrazione sono a carico del richiedente.

11.3 L'imposta di bollo, dell'importo di euro 32,00, è assolta in modo virtuale da Arpae in base all'autorizzazione n. 0057221 del 16/5/2013.

Art. 12 - Controversie e Foro competente

12.1 Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o dall'attuazione del presente atto.

12.2 Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Viterbo.

Letto, approvato e sottoscritto.

ARPAE Emilia-Romagna
La Responsabile Direzione Laboratorio Multisito
Dott.ssa Leonella Rossi

ASL Viterbo
Il Direttore Generale
(Dott.ssa Daniela Donetti)

(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

ALLEGATO 1

ACCORDO DI COLLABORAZIONE con i Centri di riferimento Regionali Amianto per la realizzazione di un repertorio nazionale di livelli di esposizione attuali ad amianto nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto

- *Per attivare, a livello regionale, il sistema di raccolta ed elaborazione dati relativi alle misurazioni effettuate nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto al fine di progettare un archivio informatizzato dell'esposizione lavorativa attuale all'amianto.*
- *Standardizzare ed armonizzare, nelle Regioni partecipanti al progetto, le procedure di raccolta ed elaborazione dei dati di esposizione professionale ad amianto (ex DLgs.81/08).*
- *Predisporre un repertorio informatizzato dei valori di fibre aerodisperse secondo:*
 - *le diverse tipologie di MCA;*
 - *le situazioni a rischio;*
 - *le tecniche utilizzate per ridurre l'esposizione;*
 - *i mezzi e i metodi di prevenzione e protezione da utilizzare per i vari livelli espositivi.*

Il progetto vuole raccogliere i dati di esposizione "reali" durante la rimozione e durante la manutenzione dei MCA, con particolare riferimento alle attività su MCA compatti, che rappresentano oltre il 90% dei MCA presenti e rimossi. Questi dati andranno a costituire un repertorio di riferimento per la prevenzione delle esposizioni durante le varie attività, analogamente al portale per gli agenti fisici.

Parallelamente, la raccolta dei dati prodotti dalle strutture di consulenza e non durante i controlli della P.A., permetteranno di verificare la bontà dei livelli espositivi dichiarati e, quindi, della adeguata adozione dei mezzi di protezione e prevenzione individuale collettiva.

Le risultanze avranno ovviamente un grande interesse anche dal punto di vista della epidemiologia occupazionale, per implementare campagne di sorveglianza epidemiologica degli addetti.

Seguono le azioni previste per la raccolta dei dati, i prodotti utilizzati e le varie fasi del progetto¹:

P1: Predisposizione archivio (SCHEDA 1.xls) per raccolta dati dei CRA²

P2: Predisposizione archivio (SCHEDA 2.xls) per raccolta dati dai Laboratori Amianto

SCHEDA 1 : gestita dai CRA che sono coinvolti nel progetto; accompagnata da una legenda; potrà essere utilizzata anche da altri soggetti pubblici che hanno prodotto dati di esposizione o che hanno seguito la produzione di dati espositivi (dati qualificati)³ ; viene anche sollecitata la produzione ad hoc di dati durante tutta la durata del progetto.

SCHEDA 2 : da inviare ai Laboratori partecipanti al circuito regionale tramite i CRA, su base volontaria, ma non troppo⁴ (dati non qualificati)⁵ corredata di una legenda chiara.

ELAB.1: Elaborazione dei dati qualificati, storici e prodotti ad hoc, con la definizione di fasi/mansioni/attività per le quali è attualmente stimabile una esposizione a fibre di amianto compresa in un dato intervallo e costruzione di un repertorio attualizzato.

¹ Andrà previsto un crono programma, attribuiti i compiti e verificate le disponibilità anche di altre strutture del SSN

² Verificare la possibilità di includere altri CRA, dato che è un impegno preso in ambito Stato-Regioni, nell'Accordo sul controllo della qualità dei Laboratori che fanno analisi sull'amianto

³ Dati documentati, confermati, completi ed affidabili, sia per il prelievo che per l'analisi

⁴ Ricordo che anche l'attività di campionamento è soggetta al controllo dei CRA per il DM14.05.1996, e richiedere i dati prodotti dai Laboratori è sicuramente un modo lecito di controllarne la qualità della produzione dei risultati.

⁵ Dati con informazioni non complete sulla loro produzione, con particolare riferimento, alla fase di campionamento e alle condizioni di contorno

ELAB.2: Elaborazione dei dati non qualificati per le stesse fasi/mansioni/attività per le quali è attualmente stimabile una esposizione a fibre di amianto e verifica della congruità delle stime. Confronto con dati da SCHEDA 1.

BIBLIO: Acquisizione di dati espositivi dalla letteratura italiana e straniera

PUB.1: Costruzione Repertorio, sua diffusione anche per via telematica e open access tramite Web

PUB.2: Pubblicazione su rivista a buon impact factor

PUB.3: Diffusione modello di acquisizione alle altre Regioni per un updating continuo a cura dei CRA

FORM.1: Workshop delle strutture partecipanti per avvio progetto e condivisione obiettivi e metodi

FORM.2: Workshop intermedio per approfondimenti, scambio di informazioni, armonizzazione e condivisione metodi di misura e valutazione. Aperto a tutti CRA

PUB.4: Convegno alle regioni e strutture di prevenzione con presentazione risultati

N. Proposta: PDTD-2018-995 del 03/12/2018

Centro di Responsabilità: Direzione Laboratorio Multisito

OGGETTO: Direzione Tecnica. Direzione Laboratorio Multisito. Approvazione schema di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo - U.O.C. Centro di Riferimento Regionale Amianto (CRRRA) per la realizzazione di un repertorio nazionale dei livelli di esposizione attuali ad amianto nell'ambito delle operazioni sui materiali contenenti amianto.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 03/12/2018

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
